



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: VENERE VA ALLA GUERRA titolo originale (Fest Ein Held) A 16 m/m

Metraggio { dichiarato 1.008
accertato 1008

Marca: Franz Seitz Produktion

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La ITALCID presenta VENERE VA ALLA GUERRA - Un film di HAIERN ERLER -
Sceneggiatura di W.F. ZIBASO - con MARTIN HELD - PASCALE PETIT - VLADIMIR
MEDAR - ANTUN NALIS - HANS TEROFAL - Una produzione FRANZ SEITZ PRODUKTION
in coproduzione con la JADRAN FILM - Organizzazione DONKO BULJANN - ROBERT
AZBERBALL - Fotografia di WERNER KUNZ - Musica di EUGEN THOMASS - Montaggio
JANE SPERR - Scenografia ZELJKO SENECIC - Direttore di produzione HANS SEITZ
Vendite mondiali UFA INTERNATIONAL GmbH - Monaco. -

T R A M A

Les Molinettes, un piccolo paese provenzale nel 1945.

La compagnia del caporale tedesco Kuppes sta per partire per il fronte russo. Hélène, la giovane amica francese di Kuppes, non si arrende di fronte agli eventi del destino: lo ama e non lo considera come soldato nemico, ma come un essere caro che s'interessa a lei e alla piccola Ninette, sua figlia.

Hélène tiene acché Kuppes rimanga e, alla vigilia della partenza, gli fa bere un bicchiere di vino nel quale ha messo un sonnifero.

La compagnia lascia il paese senza Kuppes, il quale, sia pure in ritardo per il lungo sonno, cerca di raggiungere i suoi commilitoni in bicicletta, purtroppo senza risultato e suo malgrado torna al villaggio dove lo aspetta Hélène. Hélène valuta rapidamente la situazione e da prova di grande talento organizzativo. Decide di attribuire a Kuppes la funzione di comandante del paese "occupato" e si installa insieme a lui nel castello del paese, che fino ad allora era servito da quartier generale degli ufficiali tedeschi.

E' tempo di pace, Kuppes coltiva la vigna nella valle del Reno, di proprietà del castello. Egli comprende perfettamente le necessità e le incombenze degli abitanti di Les Molinettes che cerca di aiutare con ogni mezzo, prescindendo da valutazioni per classi sociali.

Al momento in cui gli alleati sbarcano in Normandia il "comandante" giudica che è giunta l'ora di lasciare il paese, anche perché adesso gli abitanti lo considerano nemico. Infatti nessuno ha più il coraggio di testimoniargli la simpatia e i sentimenti di riconoscenza. Kuppes non si è mai

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 10 MAG. 1969 a termine della legge 21-4-1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine, senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, li

18 LUG. 1973

Per copia conforme
IL PRIMO DIRIGENTE

IL MINISTRO

F.to Caleffi

sentito più solo. I francesi lo hanno isolato ed egli non conosce più la sorte della sua compagnia. La guerra confonde ogni compromesso, essa non distingue tra l'animo e il nemico.

Hélène scappa frettolosamente dal castello portandosi dietro la bambina, inseguita dalla collera delle donne del paese.

Kuppes viene arrestato dalle guardie tedesche e condannato a morte per diserzione, ma il camion che lo trasporta insieme al plotone d'esecuzione viene catturato dai soldati della Marina americana e così ha salva la vita.

Kuppes tornerà venticinque anni dopo a Les Molinettes in cerca di ricordi che i luoghi e gli ambienti del posto riaccendono nella mente dell'anziano turista.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

